

# WELFARE SOLIDALE: SOSTEGNO A VICINANZA ALLE NUOVE POVERTÀ IN ITALIA

Avviso n. 2/2023

Capofila: Fondazione NIDOLI ETS — con 15 enti partner su scala nazionale

---

## Contesto e obiettivi

Il progetto si inserisce in un contesto di crescente fragilità sociale a livello nazionale, con l'obiettivo di contrastare le nuove forme di povertà attraverso il modello del Sostegno a Vicinanza (SaV). Tre gli obiettivi strategici: eliminare la povertà, promuovere un'educazione di qualità inclusiva e ridurre le disuguaglianze. Le aree di intervento hanno riguardato la promozione del SaD/SaV, l'educazione allo sviluppo sostenibile e la cultura del volontariato, con particolare attenzione ai giovani.

## Attività realizzate

Le sei linee di attività previste sono state integralmente realizzate. La mappatura delle buone pratiche di SaV ha portato alla produzione di un documento di analisi e sintesi, presentato nell'evento conclusivo tenutosi a Napoli il 30 ottobre 2025 e pubblicato sul sito di progetto. Le attività di formazione e confronto tra i partner (incontri online e scambi operativi) hanno rafforzato il modello metodologico condiviso. Sul fronte territoriale, i partner hanno realizzato laboratori scolastici, eventi pubblici, servizi educativi di prossimità (Genova, Milano, Perugia, Catanzaro), percorsi di cittadinanza attiva, corsi di italiano L2, attività di agricoltura sociale e interventi di orientamento al lavoro. E' stato organizzato un festival multiculturale e realizzato pillole video multilingue sulla prevenzione dello sfruttamento lavorativo. La campagna di comunicazione ha utilizzato i canali social e web di tutti i partner. Il risultato più qualificante del periodo è stato l'elaborazione e la sottoscrizione del Manifesto del Sostegno a Vicinanza, avvenuta il 30 ottobre 2025, quale strumento condiviso di valori e principi operativi, aperto all'adesione di nuovi soggetti pubblici e privati.

## Criticità e misure correttive

Le principali difficoltà hanno riguardato la complessità del coordinamento di un partenariato ampio e diffuso su scala nazionale, la sovrapposizione con altre progettualità già attive sui territori (in particolare nelle scuole e nelle amministrazioni locali) e la frammentazione iniziale nella raccolta dei dati per la mappatura. Il peggioramento del contesto socio-economico ha inoltre inciso sulla continuità della partecipazione dei beneficiari. Tali criticità sono state progressivamente superate attraverso un approccio flessibile, il rafforzamento della comunicazione interna e l'intensificazione del monitoraggio da parte del capofila, consentendo il pieno completamento delle attività previste.

## Risultati raggiunti

I risultati conseguiti sono complessivamente superiori alle previsioni iniziali. Sul fronte dei destinatari: 400 volontari coinvolti nelle attività di formazione (in linea con le previsioni); oltre 600 minori raggiunti (a fronte dei 200 previsti); 468 migranti raggiunti direttamente, più circa 9.500 in occasione del festival multiculturale (a fronte dei 5.000 previsti); 810 persone con fragilità (vs 800 previste); 100 amministratori locali coinvolti. Le reti di collaborazione formalizzate includono due patti di collaborazione con istituti scolastici (IC Perugia 14 e IC Teglia Genova). Il Manifesto del SaV rappresenta la principale buona prassi replicabile emersa dal progetto, ponendo le basi per la continuità e il riconoscimento del modello oltre la durata del finanziamento.